

RISPARMIO ENERGETICO

Arriva il premio per edifici bene isolati ma con standard più rigidi

Bonus cubature a maglie strette

Nel decreto approvato anche l'eliminazione della Dia per i pannelli solari e fotovoltaici

Bonus volumetrico e abolizione delle distanze minime solo in cambio di efficienza energetica certificata, mentre il via libera alla semplificazione per l'installazione dei pannelli solari e fotovoltaici si estende anche al minieolico. Richiesta ancora la Dia per i cosiddetti "tetti storici", giardini e parchi di pregio. Recuperati i 15 milioni messi a disposizione dalla Finanziaria 2007 per i nuovi edifici super efficienti, mentre potranno attingere al fondo rotativo di 25 milioni dedicato alle Esco (energy saving company) le imprese, anche edili, che si impegneranno nella fornitura di servizi energetici.

Sono queste le novità più importanti contenute nel decreto legislativo che recepisce la direttiva comunitaria 32/2006 nella versione licenziata dal Consiglio dei ministri del 30 maggio scorso («Decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2006/32/Ce del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 aprile 2006 concernente l'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e recante abrogazione della direttiva 93/76/Cee del Consiglio»). Tra gli obiettivi principali del testo, ora attestato in «Gazzetta Ufficiale», quello di raggiungere l'abbattimento del 10% dei consumi entro il 2016 e di affidare le competenze di Agenzia per l'efficienza energetica all'Enea che avrà proprio il compito di monitorare l'applicazione dei piani di contenimento delle Regioni.

Il testo, scritto dal precedente Governo di centro-sinistra è già oggetto di revisione da parte dell'attuale maggioranza che ha dovuto ap-

L'Enea diventa un' Agenzia di controllo

INCENTIVI: A VOLTE SI CUMULANO

Le modifiche dell'ultima ora nella versione definitiva

- **Bonus volumetrico.** Ristretto il campo di applicazione: maggiori volumi possibili solo se si ottiene una riduzione del 10% dell'indice di prestazione energetica previsto dal Dlgs 192/2005
- **Semplificazioni.** Entra anche il minieolico, accanto a fotovoltaico e solare, tra gli interventi che possono essere avviati solo con una comunicazione preventiva al Comune
- **Beni culturali.** Mantengono la Dia le installazioni di pannelli in parchi, giardini o complessi caratteristici di valore estetico e tradizionale
- **Sussidiarietà.** Le disposizioni del Dlgs saranno in vigore fino all'emanazione dei nuovi regolamenti regionali che dovranno recepirli
- **Cumulabilità degli incentivi.** Ammorbidito il divieto di cumulo di contributi statali e regionali per il risparmio energetico a partire dal 1° gennaio 2009: sarà un decreto a stabilire i limiti
- **Enea.** Diventa l'Agenzia nazionale per l'efficienza energetica con un ruolo di vigilanza sull'applicazione dei piani nazionali e regionali per il risparmio energetico. Le Regioni dovranno conformare i loro piani con gli obiettivi nazionali

I CONTI DEL PREMIO

Spessori da raggiungere e bonus di volumetria

- 30** Centimetri - lo spessore standard delle murature esterne, delle tamponature e dei muri portanti
- 25** Centimetri - è la cubatura in più prevista (ma non computata) per le pareti e gli elementi di copertura in grado di raggiungere una riduzione minima del 10% dell'indice di prestazione energetica previsto del Dlgs 192/2005
- 15** Centimetri - è il bonus per gli elementi orizzontali intermedi (sempre raggiungendo un abbassamento del 10% dell'indice di prestazione energetica)

VALORI RIDOTTI DEL 10 PER CENTO

Il ministro dello Sviluppo economico, Claudio Scajola, ha inasprito i parametri di efficienza energetica fissati dal suo predecessore, Pierluigi Bersani, nella versione finale del decreto legislativo. Con il risultato che ora per ottenere il bonus è indispensabile, con gli interventi di isolamento attuati riuscire a raggiungere anche una diminuzione del 10% dei valori di prestazione energetica già fissati dal Dlgs 192/2005.

Scompare la Dia per solari, fotovoltaico e minieolico. Avranno bisogno solo di una comunicazione preventiva al Comune (priva anche della relazione del tecnico) e le installazioni di «generatori eolici con altezza complessiva non superiore a 1,5 metri e diametro non superiore a un metro, nonché gli impianti solari termici o fotovoltaici aderenti o integrati nei tetti degli edifici con la stessa inclinazione e lo stesso orientamento della falda e i cui componenti non modificano la sagoma degli edifici stessi». Eccezion fatta per i «tetti storici»: rimane la Dia (dichiarazione di inizio attività) per l'installazione di questi impianti nei casi indicati nell'articolo 136, comma 1, lettere b) e c), del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ovvero «le ville, i giardini e i parchi, non tutelati dalle disposizio-

ni della parte seconda del presente codice, che si distinguono per la loro non comune bellezza; i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale». Efficienza energetica sbloccati i 15 milioni di euro messi a disposizione dalla Finanziaria 2007 (articolo 1, comma 351) per i contributi alla costruzione di edifici super efficienti. La data di inizio dei lavori è stata spostata dal 31 dicembre 2007 al 31 dicembre 2009 (e quella di fine lavori entro i tre anni successivi) per dare la possibilità di avviare il fondo rimasto inattuato da due anni. Al via anche il fondo rotativo da 25 milioni di euro a

favore delle Esco, ovvero società che forniscono servizi energetici. Ora, grazie all'estensione della definizione di Esco che, nel Dlgs, comprende qualsiasi persona fisica o giuridica che fornisce servizi energetici e ciò facendo accetta un margine di rischio finanziario, l'accesso al fondo sarà consentito a un ampio parterre di imprese, anche edili. Entro il prossimo 31 dicembre è atteso un decreto del ministero dell'Economia per le modalità operative, in particolare dovrà fissare i tempi di rimborso che comunque non potranno superare i 12 anni, ma partiranno quando gli impianti cominceranno a essere produttivi.

Gli incentivi Dal 1° gennaio 2009 non potranno essere cumulati gli aiuti statali e quelli regionali. Ma all'ultimo momento sono state previste deroghe che saranno specificate con un futuro decreto interministeriale (Sviluppo economico, Economia e Conferenza unificata) previsto dal Dlgs.

L'Agenzia L'Enea diventa Agenzia nazionale per l'efficienza energetica con il compito di preparare il piano di rientro del 10% dei consumi energetici entro il 2016 come richiesto dalla direttiva Ue e di attivare il monitoraggio sui piani regionali. Entro sei mesi dall'emanazione del Dlgs l'Agenzia dovrebbe essere operativa e dovranno essere fissati i livelli minimi di risparmio regionali. Nei tre mesi successivi poi le Regioni dovranno adottare provvedimenti per concorrere al raggiungimento di questi obiettivi. ■

Anche 15 milioni di contributi per i costruttori